



CITTA' di ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

LINEE PROGRAMMATICHE **2018-2023**

Patrimonio comunale e spazi collettivi

Tutelare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico e consentire alla comunità di riappropriarsene

- Adottare un regolamento per la cura, rigenerazione, condivisione e fruizione dei Beni Comuni, anche al fine di destinare gli immobili di proprietà comunale agibili e disponibili ad accogliere attività, servizi, funzioni per la collettività (con particolare riguardo alla cultura in genere, ai giovani e ai bambini) mediante l'affidamento ad associazioni e organizzazioni no profit, con priorità per quelle che si uniranno in A.T.S (associazioni temporanee di scopo), contratto di rete o strumenti simili
- Aprire nel pomeriggio, in orario extrascolastico, le scuole primarie e secondarie di primo grado soprattutto per l'utilizzo a servizio del quartiere degli spazi esterni e delle biblioteche
- Valorizzare, anche attraverso la realizzazione di un museo diffuso, per finalità culturali, sportive, ludiche e turistiche l'asse rappresentato dal Pulo, Lamalunga, santuario della Madonna del Buoncammino, Mura Megalitiche, Grotte di San Tommaso e San Michele Arcangelo, Cava dei Dinosauri, Appia antica e insediamenti rupestri, Jesce
- Istituire un team deputato a recepire istanze di manutenzione dei beni comunali, in particolare di strade, marciapiedi e relative rampe di accesso disabili, nel rispetto della normativa vigente al fine di dare pronto riscontro alle stesse. Pianificare interventi di rifacimento generale delle strade cittadine
- Individuare dei terreni agricoli di proprietà comunale e censire quelli incolti e/o abbandonati di proprietà privata idonei a essere inseriti nella Banca della Terra di Puglia, in conformità alla legge regionale n. 15/2017, con l'obiettivo di affidarli, in concessione o locazione a cittadini, prioritariamente a giovani e senza lavoro
- Realizzare la mappatura e verifica dello stato degli impianti sportivi esistenti (comprese le palestre scolastiche), con l'esecuzione degli interventi di adeguamento anche al fine di dare piena attuazione al regolamento comunale per la loro gestione
- Realizzare nuovi impianti per attività agonistica in considerazione del numero di società sportive esistenti

- Predisporre progetti di manutenzione e realizzazione di nuovi edifici scolastici nell'ambito del piano di edilizia scolastica triennale 2018/2020

Finanza comunale ed efficienza della spesa

Utilizzare i fondi ordinari con efficienza e trasparenza e ricercare i fondi straordinari (risorse regionali, nazionali ed europee) a sostegno delle strategie complessive. Utilizzare le entrate proprie a sostegno anche dei processi ad alta ricaduta sociale ed economica (efficientamento energetico, Smart building, economia ecc.)

- Verificare la fattibilità di un processo di pianificazione strategica partecipata per coordinare obiettivi, risorse e tempi. Dotarsi di parco progetti per opere di interesse strategico
- Dare rapida attuazione al regolamento sull'imposta comunale di affissione e pubblicità e del piano degli impianti pubblicitari
- Adeguare ai prezzi di mercato i canoni di locazione degli immobili e dei fondi rustici
- Attuare la lotta all'evasione tributaria
- Perseguire l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale
- Eliminare tutti i fitti passivi e – ove necessario – avviare progetti per la realizzazione di immobili comunali da utilizzare in luogo di quelli condotti in locazione

Efficacia, Efficienza e miglioramento della macchina amministrativa

- Eliminare le criticità nella gestione dei servizi rivolti all'utenza interna ed esterna
- Riorganizzare, semplificare e snellire le procedure
- Formare il personale al fine di affinare le competenze per la realizzazione delle strategie.

Mobilità sostenibile e tempi della città

Sviluppare una città in cui gli spostamenti siano agevoli per tutti, con un trasporto pubblico efficiente e sistemi integrati di mobilità dolce che consentano ai cittadini di spostarsi anche senza l'utilizzo dell'automobile, in modo da ridurre l'inquinamento ambientale e migliorare la qualità della vita

- Adottare gli strumenti di pianificazione su scala locale in ambito di mobilità (PUMS)
- Elaborare e adottare il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), relativo agli spazi e agli edifici pubblici (Legge n. 41/1986)
- Razionalizzare ed efficientare il sistema di trasporto pubblico, con incremento dei collegamenti tra nuovi quartieri e centro città e con previsione di bus elettrici, prevedendo forme di agevolazione per il primo di attivazione del servizio ai fruitori
- Pedonalizzare alcune aree a ridosso del centro storico e di infrastrutture sensibili (ad esempio scuole);
- Dotarsi del Piano Urbano del Traffico

- Realizzare reti ciclabili nella cintura intorno alla zona B1 (es: zona mura megalitiche) e, ove possibile, corsie riservate alle biciclette anche nel centro abitato e dotarsi del relativo piano
- Elaborare un Piano dei Tempi della Città che preveda differenti orari di apertura/chiusura di uffici, negozi e delle scuole al fine di ridurre il traffico negli orari di punta
- Verificare e completare i tratti di viabilità del Piano Regolatore Generale strategici al fine del migliorare i collegamenti tra le varie zone della città (stazione-via Bari, accesso a Trentacapilli da via Matera, collegamento via Santeramo-P.co S.Giuliano)
- Revisionare la larghezza dei marciapiedi e delle corsie carrabili (delibera di CC. n. 39/1995) per consentire la realizzazione di viali alberati e piste ciclabili (nello stesso sedime delle attuali strade di PRG) nei quartieri in espansione
- Realizzare un parcheggio interrato e individuare aree riservate alla sosta e al parcheggio di residenti e operatori delle zone a traffico limitato o pedonalizzate

Salute e ambiente

Tutelare un bene fondamentale come quello della salute dei cittadini e del contesto ambientale in cui essi vivono e lavorano

- Monitorare costantemente le fonti di inquinamento nel territorio urbano ed extraurbano, per la salvaguardia della salute dei cittadini e della qualità dei prodotti agricoli di “filiera corta”
- Svolgere un'indagine epidemiologica sulla diffusione dei tumori nel nostro territorio
- Aderire alla Rete dei comuni “Città Sane”
- Eliminare l'amianto dagli edifici pubblici (anche accedendo a finanziamenti regionali)
- Definire un accordo quadro con imprese autorizzate del settore che assicuri prezzi agevolati per la rimozione e lo smaltimento di amianto da edifici privati ubicati nel centro comunale
- Stipulare convenzioni per la manutenzione e custodia del territorio extraurbano con agricoltori e allevatori, di concerto con l'Ente Parco dell'Alta Murgia, ad es. primi presidi di prevenzione e controllo contro forme di inquinamento ambientale

Territorio e ambiente costruito

Contenere il consumo di suolo, mitigare e compensare gli impatti ambientali, tutelare il paesaggio e la bellezza del contesto urbano storicizzato (ad es. le case contadine), migliorare la qualità urbana e il lavoro delle numerose imprese del settore, anche quelle medio-piccole

- Avviare e sviluppare i progetti relativi agli interventi finanziati dal bando regionale sulla “Rigenerazione urbana”, in cui Altamura è stata selezionata quale Area Urbana grazie alla sua Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile

(SISUS), elaborata con il laboratorio "Iperurbano". Tali interventi riguardano la maglia urbana compresa tra via Matera e via Selva

- Approvare gli atti preparatori alla predisposizione del PUG (Piano Urbanistico Generale), da adeguare alle direttive del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)
- Verificare la possibilità di dotarsi di un regolamento per la disciplina degli strumenti della perequazione e della compensazione urbanistica.
- Verificare lo stato di attuazione del PISU Centro Storico
- Mappare i servizi indispensabili nei nuovi quartieri (scuole, verde, verde attrezzato, ecc.) e predisporre progettualità pronte per essere utilizzate in tempi rapidi a fronte di disponibilità finanziarie
- Predisporre uno studio di fattibilità per impianti di captazione, raccolta e recapito finale delle acque piovane (definizione di un cronoprogramma di realizzazione)
- Predisporre uno studio di fattibilità per la soluzione definitiva del problema legato all'area mercatale e a quella per i pubblici spettacoli
- Predisporre un programma di edilizia residenziale pubblica, anche di concerto con l'ARCA (ex IACP) e di Edilizia residenziale sociale (ERS)
- Riquilibrare le aree esterne agli insediamenti di edilizia economica e popolare, ad es. zone via Carpentino, via Selva, viale Traiano

Gestione ciclo rifiuti

Ridurre la produzione dei rifiuti

- Adottare la Strategia Rifiuti Zero, soprattutto tramite misure per la prevenzione e riduzione dei rifiuti
- Ottimizzare il servizio di raccolta "porta a porta"
- Prevedere la possibilità di implementare l'organico per la gestione del servizio di igiene urbana con cooperative sociali o altre organizzazioni di lavoratori disoccupati
- Censire i rifiuti delle attività produttive esistenti per verificare la possibilità di attivare percorsi di economia circolare

Attività produttive

Creare opportunità di sviluppo per le numerose imprese operanti nel territorio e di attrattività di investimenti

- Sostenere le imprese esistenti attraverso la diffusione di buone prassi nel digitale, nell'ecosostenibilità e nell'economia circolare.
Promuovere nuove imprese nei nuovi settori e nei settori tradizionali rilette in chiave innovativa anche attraverso la realizzazione di FAB LAB e incubatori. Tutto ciò in raccordo

con le Associazioni imprenditoriali. Utilizzare le leve fiscali locali a supporto di queste strategie.

- Verificare lo stato di fatto e l'iter per la definizione del completamento della rete idrica e fognaria della zona industriale (lavori interrotti da anni) e programmare gli interventi di metanizzazione della stessa zona, procedere con gli atti necessari all'attivazione della ZES
- Prevedere agevolazioni Imu, Tasi e Tari per il primo anno di avvio di attività commerciali e professionali per giovani e disoccupati. Prevedere contributo a fondo perduto fino a € 5.000,00 al fine di contribuire alla fase di start up delle imprese
- Istituire un tavolo permanente per la programmazione di interventi per il lavoro e per lo sviluppo con le associazioni di imprese e dei lavoratori dipendenti, affinché, in costante rapporto con la Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari, possano attivarsi tutti i possibili canali di finanziamento regionali, statali ed europei, sinora, trascurati
- Sostenere la diffusione di tecnologia e innovazione al servizio del comparto agro-zootecnico, ad esempio rete wi-fi a copertura degli insediamenti zootecnici e agricoli, di concerto con l'Ente Parco dell'Alta Murgia
- Sostenere la commercializzazione e l'acquisto di prodotti di qualità e a "km 0"; ad es. distribuzione nelle scuole e utilizzo nelle mense scolastiche, diffusione dei gruppi di acquisto solidale, insediamento di mercati del "km 0", riserva di posteggi nei mercati rionali in conformità alla legge regionale, istituire il mercato dei contadini con programmazione periodica, istituire la festa internazionale del pane, istituire corsi di perfezionamento, master e summer school dedicato a cibo e salute, di concerto con gli istituti scolastici di riferimento
- Riaprire il mattatoio comunale, anche come misura a sostegno delle produzioni locali e attuare una verifica per una sua gestione pubblica
- Individuare e realizzare zona polifunzionale da adibire ad area mercatale, sagre, convegni ecc...
- Implementare iniziative per lo sviluppo del posizionamento strategico e dell'attrattività dell'intero territorio comunale, al fine di incrementare domanda ed offerta nel settore del turismo, anche in vista dell'appuntamento di Matera, Capitale europea della Cultura 2019

Trasparenza, partecipazione, legalità, digitalizzazione

Sviluppare adeguate azioni informative della cittadinanza e fornire la garanzia di strumenti di partecipazione attiva anche attraverso processi di digitalizzazione

- Pubblicizzare tutti gli incarichi affidati all'esterno e rotazione nell'affidamento di incarichi professionali, verifica e valutazione dei contenziosi in essere
- Prevedere negli affidamenti di incarichi professionali esterni il necessario affiancamento di un giovane professionista all'assegnatario, implementazione delle short list esistenti

- Revisionare e attuare il piano di informatizzazione delle procedure secondo la normativa vigente
- Digitalizzare gli atti amministrativi quale misura di prevenzione alla corruzione, digitalizzare i servizi ai cittadini attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica
- Promuovere la costituzione di comitati di quartieri e di comitati di utenti (con riferimento ai servizi pubblici comunali) e loro pieno coinvolgimento nei processi decisionali e nei controlli dei servizi
- Riattivare e promuovere la piena funzionalità della consulta delle associazioni
- Ottimizzare l'organizzazione del personale amministrativo e creare team e focus group

Inclusione e sicurezza sociale

Sostenere i disabili e loro famiglie

- Potenziare i centri diurni per persone con disabilità: strutture aperte e flessibili con cui si favorisce il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e dell'integrazione sociale dei soggetti inseriti
- Favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, promuovendo specifiche convenzioni con soggetti pubblici e privati
- Perseguire l'affidamento familiare diurno e residenziale, attraverso il potenziamento del servizio di volontariato offerto da famiglie o singoli selezionati dall'Amministrazione
- Potenziare i percorsi di assistenza e cura anche attraverso organizzazioni di volontariato

Perseguire percorsi di inclusione sociale per le persone migranti

- Riattivare il centro interculturale, che oltre a svolgere l'attività istituzionale, si faccia promotore di percorsi per l'accompagnamento di migranti nei procedimenti per il riconoscimento della protezione
- Aderire alla rete SPRAR per progetti di micro accoglienza con il coinvolgimento dell'intera comunità e creazioni di opportunità di lavoro

Migliorare i servizi di sostegno alla persona e alle famiglie

- Istituire un servizio che dia un aiuto alle famiglie impegnate a tempo pieno in attività di assistenza a un familiare anziano e/o malato, disabile, per usufruire di piccoli spazi di tempo libero e di un sostegno psicologico, anche attraverso la stituzione della Banca del Tempo.
- Agevolare l'accesso ai servizi attraverso procedure regolamentate e trasparenti
- Avviare e implementare il servizio di asilo nido

- Istituire la casa internazionale delle donne al fine di fornire assistenza e servizi specifici

Migliorare la sicurezza sociale

- Attuare misure di prevenzione e lotta alle dipendenze e alla ludopatia, in costante coordinamento con i servizi territoriali della Asl
- Potenziare il centro anti-violenza anche tramite l'ascolto e l'accoglienza di donne e bambini vittime di maltrattamento
- Migliorare le infrastrutture a servizio dei quartieri in stretto coordinamento con i servizi di controllo del territorio
- Sviluppare il servizio civile comunale e istituire l'albo del volontariato civico

Rendere Altamura la città delle bambine e dei bambini

- Sviluppare la partecipazione organizzata dei cittadini per l'attivazione di servizi, in appositi spazi polifunzionali di quartiere (ad es. scuole), finalizzata soprattutto allo scambio delle competenze in comunità intra e intergenerazionali, anche autogestite
- Attivare le botteghe di creatività, centri di gioco di libero accesso, non solo all'aperto, senza distinzioni rispetto ai minori in difficoltà o con disabilità, spazi verdi autogestiti e orti comunitari
- Mettere in sicurezza le uscite delle scuole
- Realizzare percorsi pedonali protetti casa-scuola-gioco (giardini e palestre)
- Promuovere il "bike to school": tutti a scuola in bicicletta
- Sviluppare una campagna di sensibilizzazione con gli esercizi commerciali, e non solo, che vorranno esporre un bollino/adesivo "noi siamo amici dei bambini"
- Prevedere il limite di 20 km/h nelle aree adiacenti le scuole e i luoghi di gioco

Migliorare i servizi sanitari esistenti

- Svolgere un ruolo attivo nei confronti della Regione e della ASL per un miglioramento dei servizi sanitari esistenti, territoriali e ospedalieri
- Adoperarsi per creare una Casa della Salute che dia corpo materiale all'idea di "città sana" e rappresenti l'identità della città

Politiche culturali

Coordinare e promuovere iniziative culturali e valorizzare le iniziative a carattere locale.

- Potenziare le biblioteche, anche con l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio per l'acquisto di libri, realizzare aule studio

- Attivare e affidare in gestione gli spazi del patrimonio culturale pubblico disponibile, recupero e valorizzazione di nuovi spazi di proprietà pubblica
- Aderire alla strategia regionale smart-in per il rilancio del patrimonio culturale: laboratorio di fruizione, rete delle botteghe artigiane
- Promuovere iniziative di ospitalità di artisti, giornalisti, blogger che abitino e raccontino il territorio
- Attivare sinergie e iniziative con la rete Matera, Capitale europea della Cultura 2019
- Rendere il teatro accessibile a tutti attraverso l'attivazione di agevolazioni, campagne, programmi di collaborazione con le scuole

Turismo

Sviluppare il turismo

- Individuare sia le imprese dei diversi settori oggi spendibili sullo sviluppo del turismo (dall'artigianato tradizionale ai servizi ed al commercio e l'agricoltura) che le connessioni fra le diverse forme di turismo possibili nel nostro territorio, dal turismo rurale a quello storico culturale ed esperienziale per attivare azioni efficaci per lo sviluppo di imprese turistiche.
- Attivare guide turistiche, creare bagni pubblici in zone strategiche, sviluppare una cartellonistica adeguata, sviluppare info-point e guide, individuare zone da dedicare alla sosta di auto, bus e camper